Mittente	Caro Annibale	Destinatario	Manuzio Paolo
Data	20/1/1540	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Ravenna	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Truovomi in Ravenna, due giorni sono, ma col desiderio sono in Venezia		
Contenuto	<p>Annibal Caro esorta l'amico Paolo Manuzio a raggiungerlo a Ravenna, ironizzando che se la visita fosse stata rimandata avrebbe dovuto sopportare la pena "d'aver bando de la libreria di Cesena", luogo di studio amato e frequentato dallo stesso Manuzio [Paolo Manuzio]. Il viaggio, atteso anche da Giovanni Guidiccioni, permetterebbe poi a Annibal Caro di accompagnare Paolo Manuzio durante il suo ritorno a Venezia. In chiusa alla lettera, Annibal Caro chiede l'invio di una "stampà [...] riuscita", di cui però non aggiunge ulteriori dettagli.</p> <p>[La missiva si trova nel codice apografo Paris, Fonds Italien, Ital. 1707, cc. 83v-84r, che tradita il libro di lettere fatto allestire da Annibal Caro; è edita per la prima volta nella stampa a cura di Paolo Manuzio 'De le Lettere Familiari del Commendatore Annibal Caro', Venezia, 1572-1575, vol. I, p. 99].</p>		
Fonte	Annibal Caro, Lettere Familiari, edizione critica con introduzione e note di Aulo Greco, Firenze, Le Monnier, 3 voll., 1957-1961, vol. I, p. 173.		
Compilatore	Burattini Ilaria		